



OTTO CAMERE DI COMMERCIO
AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO

Indice

- 3 PRESENTAZIONE
- 4 CHI SIAMO
- 7 AMBIENTE
- 8 ARBITRATO E MEDIAZIONE
- 10 CREDITO E FINANZA
- 11 ETICA D'IMPRESA
- 12 IMPRENDITORIA FEMMINILE
- 13 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- 14 INNOVAZIONE
- 16 INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 18 PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE
- 19 STUDI E STATISTICA
- 20 TRASPARENZA DEL MERCATO
E TUTELA DEI CONSUMATORI

**"ECONOMIA E FINANZA
SONO SOLO STRUMENTI,
L'UNICO CAPITALE
CHE VALE LA PENA
DI SALVARE
È LA DIGNITÀ UMANA"**

Benedetto XVI

Il sistema camerale regionale rappresenta una realtà ricca di know how, diffusa sul territorio e interamente dedicata al servizio di quasi 500mila imprese.

Una lunga esperienza, quella di Unioncamere Piemonte, fatta di responsabilità e impegno nei confronti dei propri stakeholders: le Camere di commercio, gli imprenditori, i decisori pubblici e i cittadini. Ma non solo. Nel tempo, il sistema camerale ha saputo adattarsi alla società e al mondo economico in continua evoluzione, cercando di offrire strumenti ad hoc ai neoimprenditori con la voglia "del fare", alle donne e ai giovani con un'idea imprenditoriale di valore, alle aziende capaci di innovarsi e di saper cogliere le sfide del mercato.

Asso nella manica dell'attività di Unioncamere Piemonte, la conoscenza strategica del territorio e il monitoraggio costante dei processi evolutivi, soprattutto in anni che risentono ancora dell'impatto negativo della grave crisi iniziata nel 2008. Puntare sulle eccellenze, valorizzare il lavoro silenzioso di artigiani, agricoltori, commercianti e industriali che non hanno perso l'ottimismo e il desiderio di reinventarsi giorno dopo giorno. Le Camere di commercio del Piemonte sono da sempre al loro fianco, cercando di creare un tessuto legislativo, infrastrutturale, amministrativo sempre più veloce, accessibile e moderno e di sciogliere i nodi più difficili, cercando di trasformarli in opportunità di cambiamento.

Un input verso il miglioramento continuo, fatto di promozione delle economie locali e di supporto allo sviluppo delle imprese, che è proprio del sistema camerale e che la riforma contenuta nel Decreto Legislativo 23/2010 ha ulteriormente legittimato, introducendo l'obbligatorietà per le Camere di commercio di associarsi in Unioni regionali.

Chi siamo

Istituita nel 1945, l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Piemonte è un'associazione costituita ai sensi del Codice Civile e composta dalle Camere di commercio di **Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli**.

Unioncamere Piemonte cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Piemonte.

In quest'ottica, svolge attività di raccordo a favore delle Camere di commercio associate, imposta le politiche del sistema camerale regionale e individua le strategie e le linee di sviluppo future.

Svolge funzioni di supporto e promozione degli **interessi generali del sistema economico** e promuove iniziative per favorire lo **sviluppo dell'economia regionale**,

la sua **internazionalizzazione** e la **competitività** del sistema delle imprese.

Un ruolo importante, ulteriormente rafforzato dal Decreto Legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010 che riforma la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, è quello di **osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale**, attraverso la realizzazione di studi e ricerche a supporto del processo decisionale di istituzioni, operatori economici e imprese.

Unioncamere Piemonte promuove inoltre **proposte di legge regionali** e garantisce il coordinamento con l'**Unioncamere italiana** per la predisposizione di progetti di legge nazionali, nell'interesse del sistema economico regionale, oltre che per l'utilizzo da parte della rete camerale piemontese dei **programmi e fondi comunitari**.

Sono numerosi gli ambiti di intervento operativi di Unioncamere Piemonte, sia attraverso la sede di **Torino** che quella nel cuore dell'Europa, a **Bruxelles**:

- > supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico;
- > realizzazione di osservatori dell'economia piemontese e diffusione di informazioni economiche, anche ai fini dell'orientamento al lavoro;
- > supporto all'internazionalizzazione;
- > promozione e tutela del "Made in" di qualità;
- > sviluppo della rete infrastrutturale regionale e internazionale;
- > diffusione della mediazione e dell'arbitrato;
- > comunicazione efficace in grado di dare visibilità alle iniziative di sistema;
- > promozione dell'imprenditoria femminile e giovanile;
- > sostegno alle Pmi per l'accesso al credito;

"UNA SOCIETÀ LIBERA

HA BISOGNO

DI ISTITUZIONI MINIME

E BASATE

SULLA TRASPARENZA,

IN MODO CHE SIANO

PIÙ VICINE AL CITTADINO

E DA LUI

FACILMENTE UTILIZZABILI

O CONTESTABILI"

Luigi Einaudi

Otto Camere di commercio al servizio dello sviluppo

ALESSANDRIA

ASTI

BIELLA

CUNEO

NOVARA

TORINO

VERBANO CUSIO OSSOLA

VERCELLI



- > promozione della Responsabilità sociale d'impresa;
- > semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- > promozione di strumenti di gestione ambientale;
- > assistenza alle Pmi su politiche, finanziamenti, normative e bandi dell'Ue;
- > regolazione e trasparenza del mercato.

Per realizzare queste finalità, Unioncamere Piemonte promuove e partecipa ad **accordi di programma**, stipula protocolli d'intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni, organismi, consorzi, aziende speciali e società che operino nell'ambito della mission istituzionale delle Camere di commercio.

La rete delle Camere di commercio

Una fitta e capillare **rete di istituzioni diffusa in tutto il mondo**, vicino alle imprese e attenta alle esigenze del mercato: una rete che, partendo dalle 105 Camere di commercio provinciali si organizza e integra, allargandosi sempre più a livello regionale, nazionale ed europeo con l'obiettivo di offrire al tessuto economico e imprenditoriale tutti gli strumenti necessari per nascere e svilupparsi.

 **105**

Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

 **1**
Unioncamere

 **75**

Camere di commercio italiane all'estero

 **19**

Unioni regionali delle Camere di commercio

 **9**

Centri estero-regionali



 **69**

Camere arbitrali

 **21**

Strutture congressuali

 **27**

Laboratori chimico-merceologici

 **130**

Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture

Fonte: Unioncamere (dati al 31 dicembre 2010)

Articolo 1 della Legge n. 580/93 di Riordinamento delle Camere di commercio, come modificata dal Decreto Legislativo di riforma n. 23/2010

1. "Le Camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".
2. "Le Camere di commercio italiane, le Unioni regionali delle Camere di commercio, l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché i loro organismi strumentali costituiscono il sistema camerale italiano. Fanno parte altresì del sistema camerale italiano le Camere di commercio italiane all'estero e estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato italiano".
3. "Le Camere di commercio hanno sede in ogni capoluogo di provincia e la loro circoscrizione territoriale coincide, di regola, con quella della provincia o dell'area metropolitana".

Ambiente

www.pie.camcom.it/ambiente

Lo sviluppo produttivo del territorio non può prescindere dalla tutela dell'ambiente: le politiche aziendali devono conciliare gli obiettivi economici con quelli del territorio, in un'ottica di sostenibilità futura.

Unioncamere Piemonte collabora con l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) e con le Associazioni di categoria a livello regionale nella diffusione degli **strumenti di gestione ambientale presso le Pmi e degli Appalti verdi presso le Pubbliche Amministrazioni**, attraverso l'organizzazione di campagne informative e seminari ad hoc. Gli Appalti verdi rappresentano l'integrazione di considerazioni ambientali nelle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: attraverso questo strumento, gli enti pubblici possono richiedere che le imprese partecipanti ai bandi rispondano a determinati requisiti in termini di sostenibilità ambientale.

Per l'impresa può quindi risultare vantaggioso dimostrare il possesso di tali requisiti attraverso l'adozione di sistemi di gestione ambientale come l'**EMAS** (Eco Management and Audit Scheme), l'**Ecolabel** (marchio europeo di qualità ecologica) e le norme internazionali **ISO 14000** per l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale nella politica aziendale.

Tramite lo **Sportello ambiente**, inoltre, Unioncamere Piemonte supporta le Camere di commercio nel fornire assistenza alle imprese nel campo delle normative ambientali, della certificazione, della sicurezza e della responsabilità del produttore.

Il sistema camerale partecipa inoltre al tavolo di lavoro per l'armonizzazione della normativa regionale in campo ambientale, coordinando le attività di monitoraggio e accertamento delle dichiarazioni ambientali effettuate dalle aziende piemontesi.



Arbitrato e mediazione

www.pie.camcom.it/arbitrato_mediazione

In caso di controversie tra imprese e tra imprese e consumatori è possibile tentare una soluzione alternativa a quella giudiziale, ricorrendo ai servizi di arbitrato e mediazione, risparmiando sui tempi e sui costi della giustizia ordinaria.

Le Camere di commercio sono, da anni, soggetti istituzionalmente preposti all'amministrazione di procedure conciliative e arbitrali.

Un impegno che è stato valorizzato dalla recente riforma sulla mediazione civile e commerciale.

Arbitrato: la Camera Arbitrale del Piemonte



L'arbitrato è un metodo privato di risoluzione delle controversie, previsto dal Codice di Procedura Civile, che permette di affidare a un soggetto terzo

(o ad un collegio) competente in materia, al posto del giudice, la decisione della controversia insorta tra le parti.

In Piemonte - unico esempio in Italia - le Camere di commercio sono associate

in una **Camera Arbitrale** regionale, che gestisce il servizio di arbitrato amministrato, garantendo:

- > tempi ridotti (4-8 mesi);
- > costi prevedibili fin dall'inizio perché definiti in un apposito tariffario;
- > riservatezza della procedura;
- > assistenza durante tutto lo svolgimento;
- > competenza e indipendenza degli arbitri;
- > una decisione (lodo) che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale.

La Camera Arbitrale del Piemonte è associata dal 2004 con gli Ordini professionali (Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea, Pinerolo e Torino, Ordine degli Avvocati di Torino e Consiglio Notarile di Torino e Pinerolo) nella promozione della cultura arbitrale a livello regionale: una sinergia particolarmente strategica perché proprio i professionisti rappresentano i principali diffusori e utilizzatori delle procedure di arbitrato. La convenzione prevede la realizzazione di iniziative congiunte, quali l'elaborazione di clausole compromissorie che possano essere suggerite dai professionisti ai propri clienti, l'organizzazione di convegni su tematiche legate all'arbitrato e campagne promozionali.

Mediazione: ADR Piemonte



La mediazione non è un procedimento contenzioso, quindi non conduce a una decisione finale con vincitori e vinti,

ma permette alle parti, assistite dal mediatore (ed eventualmente da legali o tecnici), di raggiungere un accordo (conciliazione) che ha valore di contratto. È una procedura informale, riservata e la conclusione dell'accordo è rimessa alla volontà delle parti: in qualsiasi momento le parti sono libere di ritirarsi dal tentativo o comunque di non concludere alcun accordo; non è esclusa la possibilità di rivolgersi comunque al giudice ordinario, o all'arbitrato, in caso di insuccesso del tentativo.

Il mediatore è un soggetto terzo imparziale, indipendente ed esperto di tecniche di comunicazione, negoziazione e mediazione, acquisite mediante una formazione continua teorico-pratica. Non è un giudice, né un arbitro, e non impone alcuna decisione, ma aiuta le parti a trovare una soluzione.

Il mediatore viene individuato tra i nominativi inseriti in un'apposita lista, formata sulla base di standard definiti da Unioncamere italiana nel rispetto della normativa vigente.

La procedura è disciplinata dal Regolamento di mediazione promosso da Unioncamere italiana e adottato in modo uniforme dalle Camere di commercio italiane.

Il D.Lgs. 28/2010 ha normato in modo organico la mediazione: la novità più dirompente di tale normativa è senza dubbio la previsione dell'obbligatorietà della mediazione per una serie di materie, per le quali l'esperimento del tentativo di mediazione costituisce condizione di procedibilità in relazione al giudizio ordinario.

Nel recepire la riforma sulla mediazione civile e commerciale, le Camere di commercio del Piemonte, insieme ad Unioncamere Piemonte, hanno costituito nel 2011 **ADR Piemonte**, un'azienda speciale intercamerale iscritta al n. 30 del Registro degli Organismi di mediazione e al n. 36 dell'Elenco degli Enti di formazione per mediatori del Ministero della Giustizia, che ha sostituito la Camera Arbitrale del Piemonte nelle attività relative alla mediazione. ADR Piemonte è articolata in una sede centrale e otto sedi provinciali presso le Camere di commercio della regione: gli sportelli si occupano di gestire le pratiche di mediazione civile e commerciale presentate da imprese, consumatori o privati.

**"IO SONO SEMPRE UN PO'
DEL PARERE
DEL MIO AVVERSARIO"**

John Stuart Mill



Credito e finanza

www.pie.camcom.it/credito



L'impegno del sistema camerale piemontese a sostegno delle imprese del territorio si concretizza in garanzie per l'accesso al credito da parte delle Pmi attraverso il **sistema dei confidi**: le singole **Camere di commercio piemontesi** predispongono interventi mirati di sostegno al credito per le aziende locali, stanziando contributi a favore dei rispettivi confidi che operano a livello provinciale. I confidi sono dei consorzi - espressione di associazioni di categoria, gruppi bancari e soggetti privati - che svolgono attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese nell'accesso ai finanziamenti destinati allo sviluppo delle attività economiche e produttive. Nell'ambito del **Piano per il sistema regionale dei confidi** della Regione Piemonte, il sistema camerale partecipa all'**Osservatorio** istituito per coordinare l'attività dei confidi piemontesi e per sviluppare studi e indirizzi a favore del sistema regionale di garanzia.

Unioncamere Piemonte sostiene i **Fondi regionali di garanzia** per favorire l'accesso al credito di particolari categorie (soggetti non bancabili, piccole imprese femminili o giovanili). Il sistema camerale, infatti, ha sottoscritto, con la Regione Piemonte

e la Commissione regionale ABI, un **Protocollo d'intesa per agevolare l'accesso al credito delle imprese a conduzione o prevalente partecipazione femminile**, finalizzato alla promozione del Fondo regionale di garanzia femminile presso tutte le banche. Nel 2011, il Fondo è stato esteso al **Microcredito**, così da favorire la concessione di garanzie su finanziamenti a soggetti non bancabili, finalizzati a sostenere attività imprenditoriali e di lavoro autonomo.

Unioncamere Piemonte è inoltre tra i firmatari del **"Protocollo per lo smobilizzo dei crediti delle imprese appaltatrici e fornitrici della Regione Piemonte e degli Enti locali della regione"** con il quale la Regione Piemonte ha dato avvio allo smobilizzo dei crediti delle Pmi nei confronti degli Enti locali: un provvedimento di 20 milioni di euro per fornire liquidità immediata alle aziende, che ricevono dalle banche convenzionate l'80% delle spettanze.

Presso le Camere di commercio piemontesi sono inoltre attivi gli **sportelli "Più credito all'impresa"**, che forniscono servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte S.p.a.

Etica e impresa

www.pie.camcom.it/CSR

Le Camere di commercio sono impegnate nella diffusione sul territorio della **CSR (Corporate Social Responsibility - Responsabilità sociale d'impresa)** quale fattore di crescita e competitività del sistema economico e seguono con attenzione l'evoluzione delle imprese sociali con azioni tese alla diffusione della cultura della partecipazione. In quest'ottica, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte hanno avviato nel 2009 un **progetto per la valorizzazione e la diffusione di pratiche di CSR** presso le imprese piemontesi.

La CSR individua pratiche e comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria, oltre il rispetto delle prescrizioni di legge, per integrare la tutela sociale e ambientale nella propria politica aziendale.

Attraverso un'analisi capillare è stata realizzata la prima **mappatura delle aziende socialmente responsabili in Piemonte**, aiutando anche le Pmi ad acquisire consapevolezza rispetto ad azioni rispondenti ai criteri di CSR.

La mappatura ha consentito la creazione di un network di imprese responsabili in Piemonte, con la valorizzazione e la condivisione delle relative **best practice**, per supportare le Pmi nell'adozione di strategie di CSR e stimolare sinergie e partnership. Perché sia sempre più evidente che responsabilità sociale e sostenibilità coincidono con competitività, intesa come la capacità per l'impresa di integrarsi positivamente nel contesto in cui opera, riducendo in prospettiva i rischi di espulsione dal mercato.

Nell'ottica della diffusione delle buone pratiche di Responsabilità sociale d'impresa, **Unioncamere Piemonte è stata la prima Unione regionale in Italia a dotarsi, dal 2006, del bilancio sociale.**

L'ente ha inoltre redatto il proprio **codice etico**, che definisce l'insieme dei principi ai quali si ispirano le sue linee strategiche.

**"LO SVILUPPO È SOSTENIBILE
SE SODDISFA I BISOGNI
DELLE GENERAZIONI
PRESENTI
SENZA COMPROMETTERE
LE POSSIBILITÀ
PER LE GENERAZIONI
FUTURE"**

Alessandro Lanza



Imprenditoria femminile

www.pie.camcom.it/imprenditoria_femminile

L'imprenditoria "rosa" rappresenta un'importante risorsa per l'economia piemontese, alla quale Unioncamere Piemonte dedica da anni un'attenzione particolare, coordinando i **Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF)** istituiti presso le Camere di commercio piemontesi. I CIF promuovono azioni di sostegno all'imprenditoria femminile sul territorio, attraverso l'elaborazione di indagini conoscitive, attività di formazione e collaborazioni su progetti ad hoc con enti pubblici e privati.



Nel 2007, Unioncamere Piemonte ha sottoscritto, insieme alla Regione Piemonte e alla Commissione regionale ABI del Piemonte, un **Protocollo d'intesa per agevolare l'accesso al credito delle imprese a conduzione o prevalente partecipazione femminile.**

Con il Protocollo si è dato il via ad un'unica strategia a livello regionale per favorire le imprenditrici, finalizzata alla promozione del Fondo di garanzia femminile presso le banche e all'avvio di iniziative di formazione finanziaria destinate alle imprenditrici.

Unioncamere Piemonte ha inoltre gestito, in qualità di ente attuatore, tre programmi regionali a favore dell'imprenditoria femminile (dal 2002 al 2008) cofinanziati dal Ministero dello sviluppo economico, dando vita a una rete di sportelli tuttora attivi sul territorio regionale: gli sportelli di **assistenza tecnica e manageriale a favore dell'imprenditoria femminile a rischio di continuità aziendale** e gli sportelli di **consulenza per progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** a disposizione delle imprenditrici che desiderano usufruire di sostegno economico per il part time, il telelavoro e la figura di sostituzione.

Nell'ambito delle attività di supporto e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, Unioncamere Piemonte realizza periodicamente indagini statistiche relative all'occupazione e all'imprenditoria "rosa", indagandone caratteristiche strutturali, dimensioni e dinamiche nel contesto piemontese e italiano.

Infrastrutture e trasporti

www.pie.camcom.it/trasporti

La presenza di una rete di infrastrutture e di trasporto efficiente è un presupposto fondamentale per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

Il sistema camerale piemontese supporta e promuove la realizzazione di reti di collegamento funzionali al movimento di merci e passeggeri sul territorio regionale, inclusi i grandi flussi di attraversamento d'interesse europeo.

Unioncamere Piemonte fa parte, infatti, della **Comunità delle Camere di Commercio dell'Asse ferroviario Genova-Rotterdam (Asse 24)**, costituita nel 2004 con l'obiettivo di promuovere la realizzazione del corridoio ferroviario che collegherà l'Europa da sud a nord attraverso i porti della Liguria, sino agli scali di Anversa in Belgio e di Rotterdam in Olanda. La Comunità si occupa di azioni di lobby presso le istituzioni politiche, del coordinamento dei progetti infrastrutturali che contribuiscono a incrementare l'attrattività dell'asse e dell'offerta di prestazioni di trasporto sull'asse ferroviario.

Unioncamere Piemonte fa parte, inoltre, del **Comitato promotore della direttrice ferroviaria europea Transpadana**, nato nel 1990 con la finalità di promuovere la realizzazione di una linea ad alta velocità tra Lione-Torino-Milano / Genova-Venezia-Trieste-Lubiana, nell'ambito della direttrice prioritaria europea n. 6 da Lione a Budapest. Rientrano tra le attività del Comitato il coordinamento dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto e il raccordo con i propri omologhi francesi e sloveni e con la DG Trasporti della Commissione Europea, nonché la promozione di iniziative e la diffusione di pubblicazioni e studi per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti.

Unioncamere Piemonte è inoltre socia di **Uniontrasporti**, la società consortile promossa da Unioncamere italiana e dalle Camere di commercio locali per sostenere lo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture.



Innovazione

www.pie.camcom.it/innovazione

Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico rappresentano leve competitive di rilevanza strategica per le aziende e per lo sviluppo del sistema produttivo territoriale.

In quest'ottica, dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi, è nato l'Ufficio Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Unioncamere Piemonte, che fornisce **servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico a favore di imprese, centri di ricerca e Università della regione**, con l'obiettivo di:

- > favorire il coordinamento tra istituzioni locali, imprese ed enti territoriali di eccellenza delle filiere tecnologiche attraverso la creazione di gruppi tematici regionali;
- > definire programmi di attività settoriali per il miglioramento e la promozione delle conoscenze;
- > favorire l'interscambio tecnologico tra le imprese piemontesi e quelle estere;
- > promuovere partenariati di ricerca regionali e internazionali.

Il sistema camerale piemontese, attraverso Unioncamere Piemonte, fa parte dei principali network internazionali che integrano competenze e relazioni a livello locale, nazionale ed europeo:

- > **Enterprise Europe Network (EEN)**: creata nel 2008 dalla DG Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP), si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 40 Paesi, con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale e alla crescita delle imprese europee, in particolare delle Pmi.

Il punto di contatto locale selezionato dalla Commissione europea per erogare i servizi della rete EEN alle imprese dell'Italia nord-ovest è il **Consorzio ALPS**, di cui fa parte Unioncamere Piemonte;

- > **INSME - International Network for SMEs**: associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; Unioncamere Piemonte ne fa parte dal 2008.

Il coinvolgimento in progetti internazionali e l'appartenenza a strutture transnazionali garantisce l'appoggio per promuovere all'estero opportunità di collaborazione tecnologica presentate dalle aziende locali e per diffondere nella regione le segnalazioni provenienti dagli altri Paesi.

Unioncamere Piemonte organizza:

- > **seminari tecnici** di approfondimento su specifiche tecnologie e sulle opportunità di finanziamento comunitarie in materia di ricerca e innovazione tecnologica;
- > **giornate internazionali di partenariato tecnologico**, momenti di incontro tra Pmi, grandi imprese, Università e centri di ricerca europei;
- > **missioni internazionali di imprese** in ambito tecnologico: visite in Piemonte di delegazioni di imprenditori stranieri interessati a una particolare competenza settoriale del territorio, o missioni all'estero di imprenditori piemontesi, che vengono accompagnati a visitare aziende o centri di competenza stranieri.

L'Ufficio Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Unioncamere Piemonte fornisce inoltre un servizio di **help desk** per informazioni in materia di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la ricerca e l'innovazione tecnologica e offre assistenza alle imprese piemontesi che vogliono presentare progetti nell'ambito del **Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico** creato dall'Unione europea per finanziare le iniziative in materia di R&S.

L'attività di supporto si articola in:

> **pre-screening e fattibilità idee progettuali:** valutazione delle idee progettuali delle aziende per capirne il livello di innovazione

**"C'È UN VERO PROGRESSO
SOLO QUANDO I VANTAGGI
DI UNA NUOVA TECNOLOGIA
DIVENTANO PER TUTTI"**

Henry Ford

e per orientarle verso lo strumento di finanziamento più consono, in collaborazione con i National Contact Point, punti di contatto nazionali stabiliti dalla Commissione europea;

> **assistenza e pre-valutazione proposte progettuali:** giornate di incontro con esperti valutatori accreditati dalla Commissione europea, per accrescere il tasso di successo delle proposte delle imprese. Si tratta momenti formativi personalizzati, organizzati periodicamente in concomitanza con l'uscita dei bandi o su appuntamento.

L'assistenza alle imprese si concretizza inoltre nel supporto alla ricerca di partner internazionali per collaborazioni, scambi di tecnologie, innovazioni, know-how o partecipazione congiunta in progetti di ricerca europei.

Si effettuano periodicamente (su appuntamento) visite e check up tecnologici presso aziende e centri di ricerca del territorio, al fine di identificarne le principali esigenze in materia di tecnologia.

Unioncamere Piemonte, inoltre, partecipa attivamente a progetti comunitari mirati alla ricerca e all'innovazione in settori specifici.





Internazionalizzazione

www.pie.camcom.it/internazionalizzazione

Unioncamere Piemonte sostiene i processi di internazionalizzazione dell'economia regionale, nella convinzione che la competitività del territorio si giochi sul suo livello di proiezione internazionale: volume dell'interscambio commerciale con l'estero, capacità di attrarre investimenti da oltreconfine, grado di partecipazione delle imprese a progetti europei e transnazionali.

Il sistema camerale piemontese, attraverso lo **Sportello Europa** - partner della rete Enterprise Europe Network - supporta le imprese, gli enti e le istituzioni della regione, fornendo un servizio di assistenza e orientamento tra i diversi strumenti comunitari di finanziamento per le imprese e sulla legislazione comunitaria che influenza settori determinanti per l'attività aziendale (diritto societario, concorrenza, certificazione dei prodotti, ambiente, etc.).

Attraverso la collana "**Unione europea. Istruzioni per l'uso**", aggiorna le imprese sulle principali normative di origine comunitaria, per adeguare la propria attività e i propri prodotti ai requisiti richiesti dall'Ue. Inoltre, tramite la **banca dati comunitaria BCD** (Business Cooperation Database), lo Sportello Europa offre assistenza alle imprese piemontesi che ricercano partner esteri al fine di intraprendere rapporti di collaborazione commerciale.

Unioncamere Piemonte è uno dei soci fondatori di **Ceipiemonte**, il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, primo **organismo regionale italiano dedicato all'internazionalizzazione del territorio**, nato nel 2006 su iniziativa delle Camere di commercio piemontesi e della Regione Piemonte con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell'economia piemontese.

Unioncamere Piemonte in Europa

Con l'obiettivo di rappresentare la forza del sistema economico e culturale della nostra regione, Unioncamere Piemonte è presente a Bruxelles fin dal 1995, nel pieno centro del quartiere comunitario.

L'Ufficio di Bruxelles rappresenta non solo le Camere di commercio, ma anche l'insieme del tessuto socio-economico piemontese. Nel corso degli anni si è accreditato come centro nevralgico di **collegamento tra le istituzioni comunitarie e gli attori regionali**, svolgendo un ruolo di "antenna" informativa e di supporto alla partecipazione piemontese a programmi e iniziative europee. L'Ufficio si occupa in particolare di:

- > materie comunitarie di maggior interesse per le Camere di commercio e per gli enti piemontesi;
- > sviluppo regionale e **Fondi Strutturali**;

- > **innovazione tecnologica e strumenti comunitari di finanziamento per le Pmi;**
- > **assistenza** alle imprese piemontesi nell'individuazione di linee di finanziamento comunitarie e supporto nella fase progettuale.

L'Ufficio di Bruxelles è membro del Network europeo delle regioni attive in materia di ricerca e innovazione (ERRIN).

Euroregione Alpi-Mediterraneo

Le Unioni regionali delle Camere di commercio transfrontaliere di **Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes** hanno avviato nel 2008 un processo di coordinamento e concertazione tra i sistemi camerali delle rispettive regioni, condividendo il disegno politico dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo (AlpMed), nata da un Protocollo d'intesa siglato nel 2006 dalle corrispondenti Autorità regionali. Per rafforzare la collaborazione reciproca, con l'obiettivo di sviluppare la competitività del territorio e delle sue imprese attraverso partenariati interregionali e cooperazioni strategiche, nel 2009 è stata inaugurata la sede camerale comune a Bruxelles, in Rue du Trône 62.



Le Camere di commercio dell'Euroregione AlpMed rappresentano

gli interessi delle imprese dei rispettivi territori presso gli enti pubblici a livello regionale, nazionale ed europeo. Esse, inoltre, assistono le imprese nel loro sviluppo, in particolare per quanto riguarda la creazione d'impresa, l'internazionalizzazione, l'accesso al mercato unico europeo (tramite la rete Enterprise Europe Network), l'ambiente, la formazione, il turismo, l'innovazione e l'osservazione economica.

A partire dal 1° luglio 2011, le Camere di commercio dell'Euroregione AlpMed, alle quali si sono aggiunte **le Unioni regionali della Sardegna e della Corsica** - per un totale di 36 Camere di commercio locali e 7 Camere di commercio regionali - hanno deciso di presentarsi nel mondo delle istituzioni europee sotto un'unica insegna, costituendo un **Segretariato Permanente**, sotto forma di Associazione senza scopo di lucro di diritto belga, denominato **ASBL ALP MED**. Il Segretariato Permanente ha il compito di promuovere, nel cuore dell'Unione Europea, gli interessi delle imprese e di tutte le realtà economiche presenti nel territorio dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, svolgendo un'intensa attività di lobby al fine di monitorare e influenzare le politiche comunitarie per la coesione territoriale, il commercio e il mercato unico europeo, le imprese, la ricerca e l'innovazione, l'ambiente, l'energia, l'educazione e gli affari sociali. Partecipa inoltre alle consultazioni pubbliche lanciate dalla Commissione Europea e ne monitora gli inviti a presentare proposte, partecipando, in collaborazione con le Camere di commercio locali e regionali e con molteplici attori istituzionali provenienti dai ventisette Stati dell'Unione Europea, a progetti transfrontalieri e transnazionali per sostenere lo sviluppo socioeconomico dei territori dell'Euroregione. Per meglio rispondere ai bisogni del territorio, le Camere di commercio dell'Euroregione AlpMed hanno focalizzato i propri obiettivi su due temi:

- > **infrastrutture di trasporto**, al fine di inserirsi all'interno dei corridoi di comunicazione europei (RTE-T) e di rappresentare gli attori economici del territorio in vista della revisione della politica europea in materia di trasporti;
- > **turismo**, sostenendo lo sviluppo del settore sulla base delle problematiche condivise e presentando pacchetti euroregionali che soddisfino le richieste delle differenti categorie turistiche.



Promozione delle eccellenze

www.pie.camcom.it/promozione

La promozione dell'economia regionale passa attraverso il sostegno dei settori produttivi di eccellenza del territorio. A supporto delle eccellenze agroalimentari e artigianali piemontesi, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le Camere di commercio e le istituzioni locali, coordina le attività di promozione diretta delle imprese, fornendo supporto organizzativo nell'ambito della partecipazione a **collettive regionali presso le più importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali di settore**, privilegiando la presenza di piccoli e medi produttori.

Il Piemonte, infatti, è da sempre protagonista ai più importanti eventi fieristici, come il Vinitaly di Verona, il principale appuntamento internazionale del settore vitivinicolo, o AF-Artigiano in Fiera di Milano, la rassegna con il maggior numero di espositori e di visitatori a livello europeo per il settore dell'artigianato. In entrambe le occasioni, Unioncamere Piemonte, insieme alla Regione Piemonte, coordina una collettiva forte di oltre un centinaio di espositori, supportandone l'azione commerciale con presentazioni, incontri e degustazioni.

Particolare attenzione viene dedicata al comparto vitivinicolo piemontese, caratterizzato da una produzione tutelata da ben **13 DOCG e 44 DOC**. Il sistema camerale piemontese mantiene l'archivio storico degli **Albi Vigneti**, banca dati ufficiale dei siti di produzione alla base del rilascio delle Denominazioni di origine dei vini piemontesi. Le otto Camere di commercio gestiscono inoltre il **Piano dei Controlli** di circa la metà dei vini DOC e DOCG piemontesi, mentre Unioncamere Piemonte partecipa alla **Commissione Nazionale di degustazione dei vini DOC e DOCG**.

**“LA BATTAGLIA PER LA QUALITÀ
È UNO DEI PREREQUISITI
PER IL SUCCESSO
DELLE VOSTRE IMPRESE
E PER IL NOSTRO
SUCCESSO COLLETTIVO”**

Jacques Delors

Studi e statistica

www.pie.camcom.it/statistica

Il monitoraggio dell'economia regionale è una delle funzioni principali attribuite alle Unioni regionali dalla legge di riforma delle Camere di commercio (L. 580/93). Per interpretare al meglio il suo ruolo istituzionale di osservatore dell'economia regionale, Unioncamere Piemonte cura da tempo una collana di pubblicazioni economico-statistiche, avvalendosi anche della collaborazione di altri enti locali.

Oltre al tradizionale Annuario statistico regionale "**Piemonte in Cifre**", che raccoglie le principali statistiche socio-economiche della regione con l'obiettivo di far conoscere il territorio sotto diversi punti di vista, le pubblicazioni redatte da Unioncamere Piemonte indagano ambiti quali, ad esempio, la proiezione internazionale della regione, il livello d'innovazione del territorio, i consumi delle famiglie piemontesi, le vocazioni produttive e i redditi dei Comuni e degli Ambiti

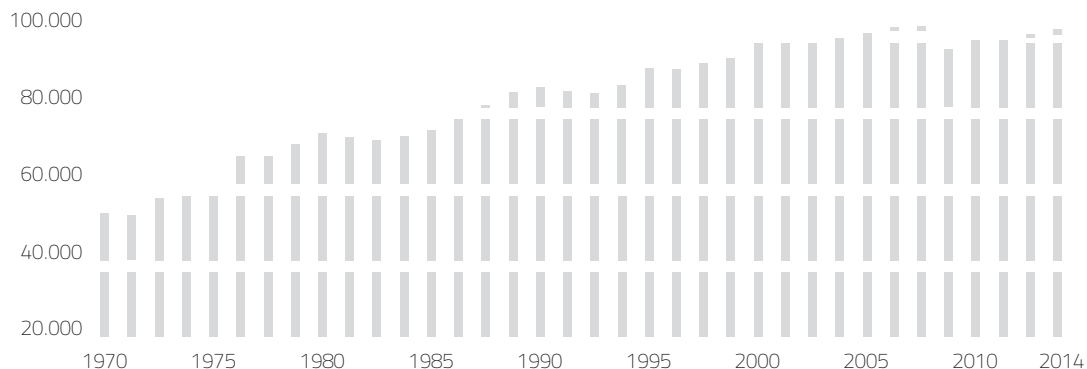
di integrazione territoriale, le dinamiche localizzative delle imprese sul territorio, l'occupazione e l'imprenditoria femminile.


Completano l'offerta informativa le newsletter economiche curate dall'ente: da "**Piemonte Congiuntura**", dedicata all'andamento del comparto manifatturiero regionale e provinciale, a "**Piemonte Prezzi**", newsletter trimestrale sull'andamento dei prezzi a livello regionale e provinciale

Nell'ambito delle iniziative di sistema, Unioncamere Piemonte fa parte della **rete degli Uffici Studi e Statistica delle Camere di commercio italiane Starnet**, nata nel 2000 per volontà di Unioncamere italiana con l'ambizione di raccogliere, organizzare e diffondere l'informazione economico-statistica prodotta dalle Camere di commercio e dalle Unioni regionali, quali enti facenti parte del Sistema Statistico Nazionale.

Evoluzione del Prodotto interno lordo piemontese, anni 1970-2014 (milioni di euro, valori costanti)

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Prometeia





Trasparenza del mercato e tutela dei consumatori

www.pie.camcom.it/mercato_consumatori

La legge di riforma delle Camere di commercio (L. 29 dicembre 1993, n. 580) ha attribuito loro importanti funzioni in materia di tutela del mercato e dei consumatori, tra cui la verifica della presenza di **clausole vessatorie** nei modelli utilizzati per i contratti dei consumatori (ovvero quelle clausole che comportano, a carico del consumatore, un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto) e la predisposizione di **contratti tipo concordati tra imprese e associazioni di categoria e di tutela dei consumatori**.

I contratti tipo si propongono di prevenire e limitare le possibili controversie derivanti dall'applicazione del contratto, nei rapporti tra consumatori e imprenditori.

Le Camere di commercio provvedono inoltre alla raccolta, all'accertamento e alla revisione degli usi locali, cui si fa riferimento quando manca una specifica disciplina legislativa o quando espressamente richiamati dalla legge. Svolgono poi funzioni ispettive per verificare che determinati beni siano prodotti e venduti nel rispetto delle norme e della sicurezza.

L'Ufficio legale di Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le associazioni interessate, cura da tempo la pubblicazione dei **contratti tipo per transazioni immobiliari**.



Pubblicazione a cura
dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
di Unioncamere Piemonte

Progetto grafico: **yet | matilde**
Stampa: **MCL Officine Poligrafiche**

Stampato su carta
di pura cellulosa ECF, certificata FSC,
Fedrigoni Xper Premium White

Finito di stampare nel mese
di ottobre 2011



UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL PIEMONTE
Via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 0039 0115669201 - Fax 0039 0115119144 - www.pie.camcom.it
Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500252 - Fax 0032 25500259